



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 3101 del 29/10/2019

Prot n° 2019182322 del 19/06/2019

Ditta proponente Betafence Italia


Oggetto VERIFICA PRELIMINARE MODIFICA IMPIANTISTICA

Comune dell'intervento TORTORETO **Località**

Tipo procedimento Verifica Preliminare ai sensi dell' art.6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006

Tipologia progettuale

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Generale	arch. P. Pescara (Presidente delegato)
Dirigente Servizio Valutazione Ambientale	ing. D. Longhi
Dirigente Servizio Governo del Territorio	
Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria	arch. L. Antosa (delegata)
Dirigente Servizio Risorse del Territorio	
Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque	dott.ssa S. Di Giuseppe
Dirigente Servizio OO.MM a Acque Marine	
Segretario Gen. Autorità Bacino	dott. L. Del Sordo (delegato)
Direttore ARTA	dott.ssa Di Croce (delegata)
Dirigente Servizio Rifiuti:	
Dirigente Servizio Sanità Vet. Ingiene e Sicurezza Alimenti	dott. P. Torlontano (delegato)
Dirigente Genio Civile AQ-TE	ing. L.Palumbo e ing. L.Fanale(delegati)
Dirigente Genio Civile CH-PE	
Esperti esterni in materia ambientale	

Relazione istruttoria

Si veda allegato

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta **Betafence Italia**
per l'intervento avente per oggetto:

Istruttore

ing. Galeotti





GIUNTA REGIONALE

VERIFICA PRELIMINARE MODIFICA IMPIANTISTICA

da realizzarsi nel Comune di TORTORETO

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria.

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

DI RINVIO A PROCEDURA V.A. PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI

In quanto non si configurano le condizioni di cui al comma 9 dell' art. 6 del D. Lgs. 152/2006.

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. P. Pescara (Presidente delegato)

ing. D. Longhi

arch. L. Antosa (delegata)

dott.ssa S. Di Giuseppe

dott. L. Del Sordo (delegato)

dott. P. Torlontano (delegato)

ing. L.Palumbo e ing. L.Fanale(delegati)

dott.ssa Di Croce (delegata)

dott.ssa P.Pasta

(segretario verbalizzante)





**Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica:

**Verifica Preliminare ai sensi dell'art 6, comma 9 del D. Lgs 152/06
Betafence Italia**

Progetto:

Modifica linea zincatura fili con inserimento vasca in linea e modifica impiantistica con inserimento plastificazione pannelli

Oggetto

Titolo dell'intervento:	VERIFICA PRELIMINARE MODIFICA IMPIANTISTICA
Descrizione del progetto:	Modifica linea zincatura fili con inserimento vasca in linea e modifica impiantistica con inserimento plastificazione pannelli
Azienda Proponente:	Betafence Italia
Procedimento	Verifica Preliminare ai sensi dell'art 6, comma 9 del D. Lgs 152/06

Localizzazione del progetto

Comune:	TORTORETO
Provincia:	TE
Località:	Contrada Salinello
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale:	31
Particella catastale:	91

Giunta Regionale d'Abruzzo

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttoria:

Dott.ssa Chiara Forcella





**Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica:

**Verifica Preliminare ai sensi dell'art 6, comma 9 del D. Lgs 152/06
Betafence Italia**

Progetto:

Modifica linea zincatura fili con inserimento vasca in linea e modifica impiantistica con inserimento plastificazione pannelli

SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Laudadio Antonio
e-mail	antonio.laudadio@betafence.com
PEC	betafenceitaliaspa.betafence@legalmail.it

2. Estensore dello studio

Nome studio professionista	ASTRA STUDIO CHIMICO ASSOCIATO
Cognome e nome	De Berardis Michele
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine dei Chimici Lazio Umbria Abruzzo n.3125
Telefono	3357720164

3. Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 180159/18 del 18/06/2019
Oneri istruttori versati	50,00 €
Precedenti pareri CCR_VIA	Giudizio n. 2922 del 21/06/2018
Atti di sospensione	Richiesta ottemperanze al G.2922
Atti di riattivazione	La Ditta con nota acquisita agli atti con prot n. 194181/19 02/07/2019 ha riattivato la procedura di Verifica preliminare

4. Elenco Elaborati

Pubblicati sul sito - Sezione "Elaborati VA" (avvio della procedura)	Altro Integrazioni
<p>Progetto Preliminare: Layout_Impianto_Ante e Post Modifiche_</p> <p>Studio preliminare ambientale: Pubblico</p> <p> Inquadramento territoriale Betafence</p> <p> Relazione tecnica Valutazione preliminare PUBBLICO</p>	<p>Integrazione 1: Risposta Prot. 181610.19 del 10.06.19 Regione</p> <p>Integrazione 2: Autorità di Bacino richiesta parere</p>

Giunta Regionale d'Abruzzo





**Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica:

**Verifica Preliminare ai sensi dell'art 6, comma 9 del D. Lgs 152/06
Betafence Italia**

Progetto:

Modifica linea zincatura fili con inserimento vasca in linea e modifica impiantistica con inserimento plastificazione pannelli

La presente istruttoria riassume i contenuti della documentazione presentata dal proponente a firma del Dottor De Berardis Michele iscritto all'Ordine dei Chimici Lazio Umbria Abruzzo n.3125

Premessa

La Ditta Betafence Italia Spa, con sede legale in Contrada Salinello - Tortoreto (TE) gestisce un impianto di produzione di reti e recinzioni zincate e plastificate, rientrante nella categoria IPPC 2.3: *Impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante:c) applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 tonnellate di acciaio grezzo all'ora* (allegato VIII parte II del D. Lgs. 152/06).

L'impianto è escluso dalla normativa AIA per l'attività inerente la plastificazione

Il tecnico dichiara che la ditta è in possesso dell'A.I.A n.103 del 13/03/2018 rilasciato dal DPC025 e che ha prodotto la richiesta di modifica sostanziale di AIA in data 17/12/2018.

Inoltre la Ditta in data 18/06/2018, ha ricevuto dal CCR-VIA, per il progetto "Installazione di una linea di estrusione per la plastificazione dei fili in impianto esistente", con Giudizio n.2992, il Parere di Non assoggettabilità a V.I.A. con le seguenti prescrizioni:

1. In riferimento al previsto aumento del numero dei giorni di lavorazione, il proponente dovrà garantire l'invarianza dei flussi totali degli inquinanti emessi (scarichi idrici ed emissioni in atmosfera, ad esclusione dei camini n.27 e 28.

2. Preventiva acquisizione del parere della competente Autorità di Bacino nel rispetto del vigente Piano Stralcio Difesa Alluvioni

Con la presente istanza, la Ditta richiede la valutazione preliminare relativa alle seguenti modifiche impiantistiche:

1. Modifica della zincatura ordinaria
2. Modifica della plastificazione pannelli con uso di poliammide

Lo Scrivente Servizio con nota ha richiesto la verifiche alle ottemperanze alla prescrizioni al citato giudizio, in merito alla quale ha integrato in data 02/07/2019 comunicando l'avvenuto inserimento delle integrazioni sullo Sportello Regionale Ambientale, richiedendone il blocco acquisito al prot n. 194181/19.





1 Localizzazione

L'opificio è ubicato nel Comune di Tortoreto (Teramo), lungo la strada Provinciale n. 8 del Salinello, in una zona prevalentemente industriale e di servizi a circa 1 km dal centro abitato di Contrada Salino (direzione ovest) ed a circa 2 km dall'innesto con la S.S. n° 16 Adriatica (direzione est).

Il sito in esame risulta confinante con:

- lato Nord: Strada Provinciale n° 8 del Salinello; sul versante collinare è presente un insediamento abitativo composto da quattro singole abitazioni
- lato Sud: Fiume Salinello
- lato Ovest: Ditta "Metallurgica Abruzzese S.p.A."
- lato Est: Terreni e/o ditte private

L'area su cui sorge lo stabilimento si trova sulla sinistra idrografica del fiume Salinello, in corrispondenza della sua pianura alluvionale, ad una quota di circa 13 metri s.l.m.

L'area dello stabilimento, in riferimento al Piano regolatore Esecutivo del comune di Tortoreto, adottato con delibera del Consiglio Comunale n.10 del 12/03/2014, è classificata in Zona D: Produttiva sottozona D1a: Industriale, artigianale di completamento.

Catastralmente l'opificio è ubicato al Foglio 31 particella 91 nel comune di Tortoreto.

Inquadramento territoriale - fonte: Google Maps 2019

Giunta Regionale d'Abruzzo



L'insediamento nel suo complesso è composto da due opifici distaccati circa 200 metri l'uno dall'altro, aventi rispettivamente destinazione di centro distribuzioni merci e stabilimento produttivo con annessa palazzina uffici. La superficie totale risulta di 60750 mq.

Si riportano gli stralci dell'inquadramento dell'area rispetto alle pianificazioni sovraordinate riportate in allegato all'istanza.



Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali

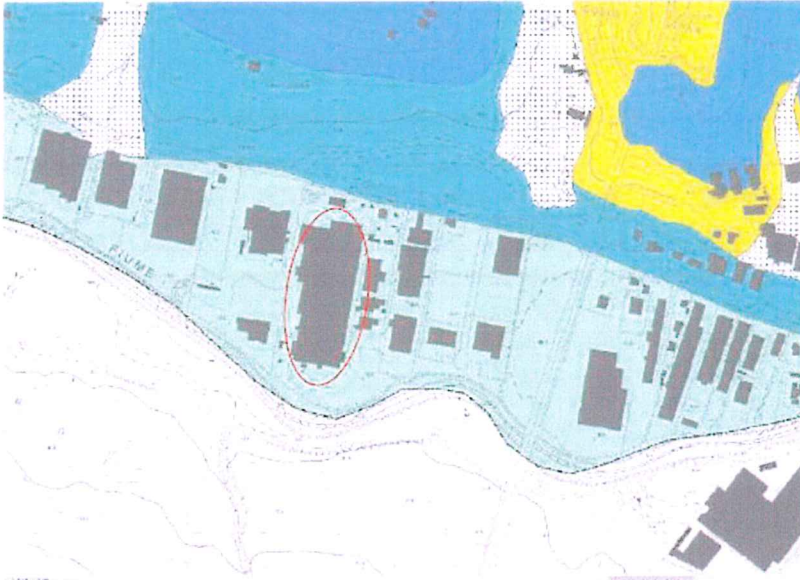
Istruttoria Tecnica:

Verifica Preliminare ai sensi dell'art 6, comma 9 del D. Lgs 152/06
Betafence Italia

Progetto:

Modifica linea zincatura fili con inserimento vasca in linea e modifica impiantistica con inserimento plastificazione pannelli

Carta geologica (estratto) 1:10.000 – fonte: Elaborato D1.a Piano Regolatore Generale



Legenda

Elementi tettonico strutturali

- Quercione sfilato
- - - - - Taglio presunto

Litologia

- Corso di fango
- Diposa di fascia costiera
- Alluvioni siltici e argillosi di piano alluvionale
- Alluvioni silticizzati
- Alluvioni silticizzati antichi
- Lento di straccio silticizzati
- Diposa di sabbie fini
- Diposa di sabbie grossolane, sabbie e ghiaie, alluvioni e rimescolate
- Ghiaie e conglomerati silticizzati
- Sabbie finissime ghiaie
- Sabbie con interstrati argillosi
- Alternanza di argille e sabbie
- Argille sabbiose
- Argille limose grigio-azzurre

Giunta Regionale d'Abruzzo

Carta Geomorfologica (estratto) 1:10.000 – fonte: elaborato D1.b Piano Regolatore Generale



Legenda

Forme lineari

- Scarpata fluviale attiva
- Scarpata fluviale quiescente
- Scarpata fluviale non attiva
- Scarpata strutturale
- Scarpata antropica
- Orlo di scarpata di degradazione ero di linea Attiva
- Orlo di scarpata di degradazione ero di linea Non attiva
- Orlo di scarpata di degradazione ero di linea Quiescente

Forme areali

- Superficie con forme di disformazione prevalentemente di Piano
- Corso di linea di sommario nazionale Attivo
- Corso di linea di sommario nazionale Quiescente
- Corso di linea di sommario nazionale Non attivo
- Interrate interessate da deformazioni superficiali erose Attive
- Interrate interessate da deformazioni superficiali erose Quiescenti
- Alveo con cavità sepolte





Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali

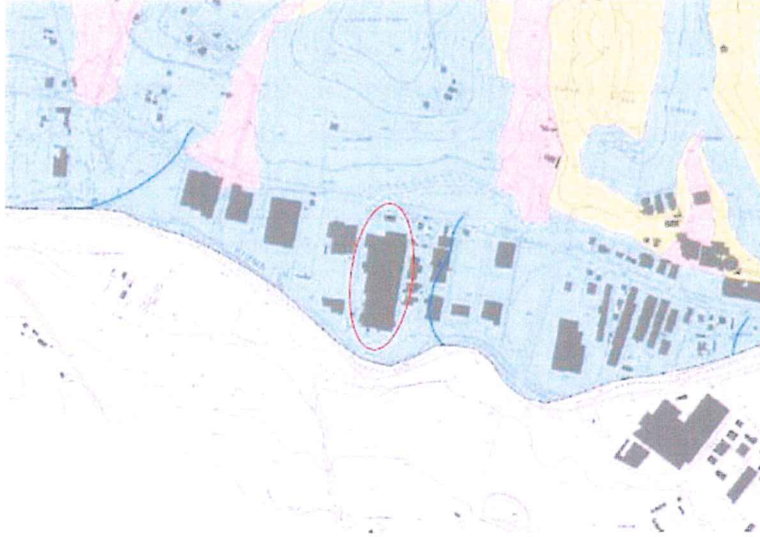
Istruttoria Tecnica:

Verifica Preliminare ai sensi dell'art 6, comma 9 del D. Lgs 152/06
Betafence Italia

Progetto:

Modifica linea zincatura fili con inserimento vasca in linea e modifica impiantistica
con inserimento plastificazione pannelli

Carta Idrogeologica (estratto) 1:10.000 - fonte: elaborato D1.c Piano Regolatore Generale



Legenda

● Pizzo

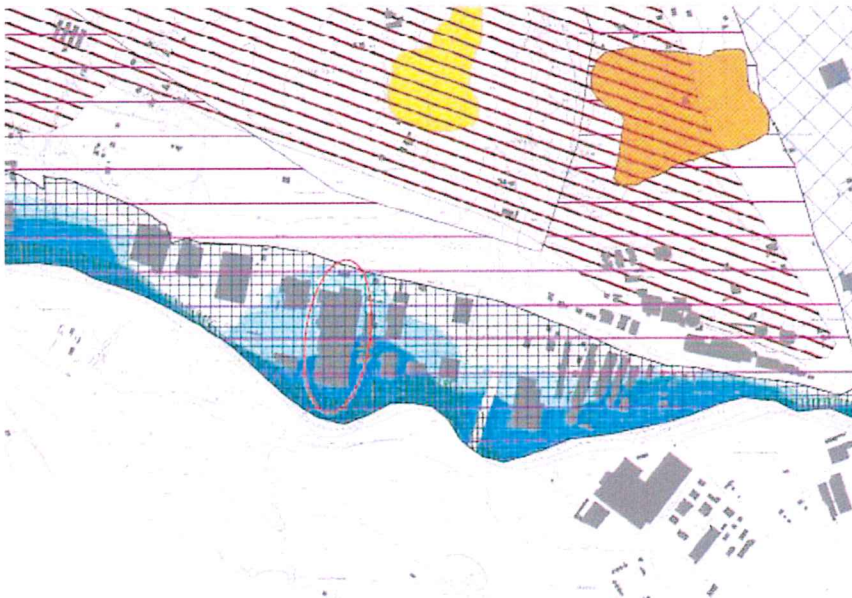
— Pendenza (in s.m.)

Classificazione idrogeologica

- Complesso idrogeologico dei depositi di spiagge, vulnerabilità alta
- Complesso idrogeologico dei depositi silico-argillosi e sabbia, vulnerabilità alta
- Complesso idrogeologico dei depositi eluvio collinari, vulnerabilità bassa
- Complesso idrogeologico dei depositi argillosi coesistenti, vulnerabilità bassa
- Complesso idrogeologico dei depositi sabbiosi e conglomeratici marini, vulnerabilità alta

Giunta Regionale d'Abruzzo

Carta dei vincoli preesistenti (estratto) 1:10.000 - fonte: elaborato D1.d Piano Regolatore Generale



Legenda

- PPA - Piano di Protezione Antirischio per il patrimonio culturale
- PPA - Piano di Protezione Antirischio per il patrimonio culturale
- PPA - Piano di Protezione Antirischio per il patrimonio culturale
- PSDA - Pericolosità da alluvioni**
 - Pericolosità molto alta
 - Pericolosità alta
 - Pericolosità moderata
 - Pericolosità bassa
- PAI - Pericolosità da frana**
 - Pericolosità molto alta
 - Pericolosità alta
 - Pericolosità moderata
 - Pericolosità bassa
- Vincoli di Microzonazione sismica**
 - Zone a elevata pericolosità sismica
 - Zone a moderata pericolosità sismica
 - Zone a bassa pericolosità sismica
 - Zone a bassissima pericolosità sismica
- Vincoli di tutela ambientale**
 - Zone a tutela ambientale
 - Zone a tutela ambientale
 - Zone a tutela ambientale
- Vincoli di tutela paesaggistica**
 - Zone a tutela paesaggistica
 - Zone a tutela paesaggistica
 - Zone a tutela paesaggistica
- Vincoli di tutela storica e culturale**
 - Zone a tutela storica e culturale
 - Zone a tutela storica e culturale
 - Zone a tutela storica e culturale





Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica:

Verifica Preliminare ai sensi dell'art 6, comma 9 del D. Lgs 152/06
Betafence Italia

Progetto:

Modifica linea zincatura fili con inserimento vasca in linea e modifica impiantistica
con inserimento plastificazione pannelli

Carta del vincolo idrogeologico 1:10.000 – fonte: Geoportale Regione Abruzzo



Nessun vincolo idrogeologico

Piano di Assetto idrogeologico 1:10.000 – fonte: Geoportale Regione Abruzzo



Giunta Regionale d'Abruzzo





Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica:

Verifica Preliminare ai sensi dell'art 6, comma 9 del D. Lgs 152/06
Betafence Italia

Progetto:

Modifica linea zincatura fili con inserimento vasca in linea e modifica impiantistica con inserimento plastificazione pannelli

Piano Regionale Paesistico (P.R.P.) 1:10.000 – fonte: Geoportale Regione Abruzzo

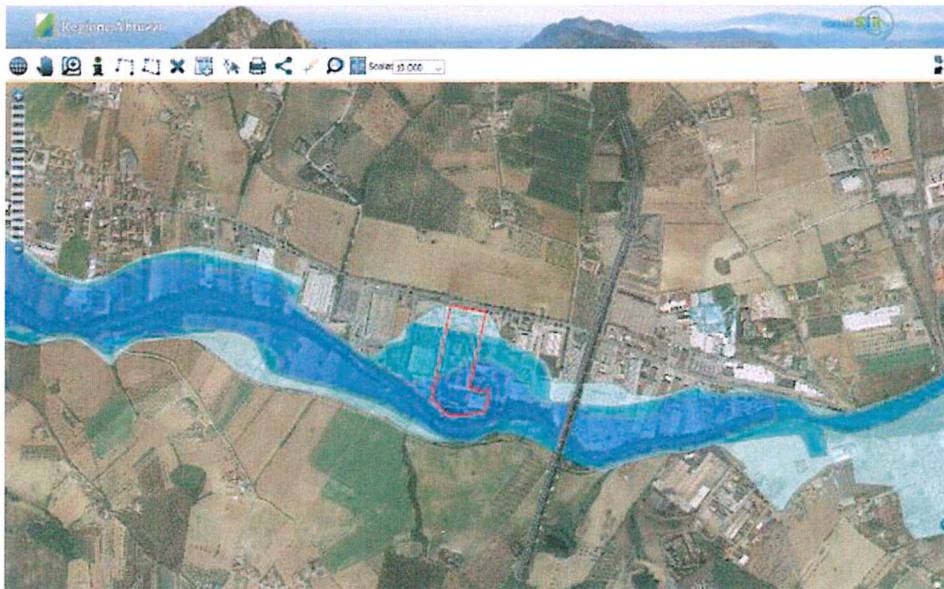


Le mie mappe Catalogo **Legenda**

- Livelli cartografici**
- Piano Regionale Paesistico 2004 - Urbanizzazione
 - Insediamenti produttivi consolidati
 - Insediamenti residenziali consolidati
 - Piano Regionale Paesistico 2004 - PARC(II)
 - Parco Nazionale del Gran Sasso
 - Parco Nazionale Abruzzo
 - Parco Nazionale della Matese
 - Parco Regionale del Sirente Velino
 - Piano Regionale Paesistico 2004 - Piano Regionale Paesistico
 - Conservazione Integrale - A1
 - Conservazione Integrale - A1A-A1B
 - Conservazione Integrale - A1C2
 - Conservazione Integrale - A1C3
 - Conservazione Integrale - A1D1
 - Conservazione Parziale - A2
 - Conservazione parziale - A3
 - A4**
 - Conservazione Integrale - A01
 - Trasformabilità limitata - B1
 - Trasformabilità limitata - B2
 - Trasformabilità condizionata - C1
 - Trasformabilità condizionata - C2
 - Trasformazione a regime ordinario - D
 - LAGO
 - OC1

Giunta Regionale d'Abruzzo

Piano Stralcio Difesa Alluvioni 1:10.000 – fonte: Geoportale Regione Abruzzo



Le mie mappe Catalogo **Legenda**

- Livelli cartografici**
- PSDA - Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni - Pericolosità
 - P1 - pericolosità moderata
 - P2 - pericolosità media
 - P3 - pericolosità elevata
 - P4 - pericolosità molto elevata
 - Circolato Regione Abruzzo 2007 a colori
 - non disponibili
 - Italia Centrale
 - non disponibili

Aree di pericolosità media ed elevata





2 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO ESISTENTE

La Betafence Italia Spa è un'industria italiana dedicata alla fabbricazione e commercializzazione di recinzioni. La ditta produce una gamma completa di reti e recinzioni zincate e plastificate, per qualsiasi impiego.

Il ciclo produttivo è così schematizzato dal tecnico:

1. la vergella (materia prima) viene trafilata ottenendo fili di vario diametro;
2. i fili trafilati vengono zincati a caldo e stoccati su appositi aspi; dopo la zincatura, i fili possono essere usati per
 - a. essere venduti tal quale; la produzione di rete elettrosaldata,
 - b. la produzione di filo plastificato e griglia plastificata;
 - c. la produzione di reti elettrosaldate.
3. la rete elettrosaldata, a sua volta, può essere:
 - a. ritagliata in rotoli commerciali o pannelli;
 - b. di nuovo zincata per essere ritagliata in rotoli commerciali o pannelli;
 - c. plastificata per essere ritagliata in rotoli commerciali.
4. confezionamento del prodotto finito;
5. stoccaggio del prodotto finito in attesa di essere immesso sul mercato nazionale ed internazionale

2.1 Descrizione delle singole fasi

Di seguito si riporta descrizione delle singole fasi, così come presentate negli elaborati allegati all'istanza di V.P.:

Trafilatura

In questo reparto si compiono diverse operazioni di trafilatura a freddo della vergella - tondino di ferro ottenuto per laminazione a caldo - tramite macchine trafilatrici prima del trattamento della zincatura.

Zincatura filo trafilato

Il filo proveniente dal reparto di trafilatura viene ricotto, raffreddato con acqua (in parte riciclata dall'impianto di depurazione) e pulito con acido cloridrico per rimuovere tutte le tracce di ossidi, di "sapone" lubrificante e quant'altro derivante dal processo di trafilatura. Successivamente esso viene lavato con acqua, poi fatto passare in una soluzione di cloruro di zinco ammoniacale (ulteriore pulizia), asciugato, zincato e avvolto in aspi.

Plastificazione fili

Il processo di plastificazione fili consiste nel realizzare un prodotto finito che abbia una maggiore durata nel tempo rispetto a quello tradizionale zincato. In questo reparto vengono prodotti fili plastificati di vario diametro, che una volta svolto può essere direttamente plastificato oppure ridotto di diametro su due passi di trafilatura e successivamente estruso. Il filo viene fatto passare nell'estrusore, all'interno del quale il PVC in granuli è presente fuso alla temperatura di circa 150 °C e viene trasportato da una vite rotante presso l'estremità dell'estrusore e successivamente nella testa dell'estrusore. Il filo, attraversando la stessa, finisce per essere rivestito dal PVC. Il processo di monoestrusione prevede il rivestimento mediante uno strato costituito da un unico tipo di PVC, mentre la coestrusione prevede due strati diversi e simultanei di PVC.

Produzione reti elettrosaldate

Questo reparto esegue le operazioni di saldatura dei fili consegnati dal reparto di zincatura. I fili vengono svolti e saldati ad angoli retti gli uni con gli altri ottenendo in tal modo un quadrato o rettangolo

La tessitura avviene in apposita macchina dove i fili in acciaio vengono posizionati longitudinalmente e trasversalmente, secondo le dimensioni richieste, tramite distanziatori. Ad ogni nodo di incrocio la saldatura viene effettuata con elettrodi di rame tramite i quali passa la corrente elettrica proporzionale ai diametri dei fili da saldare.

Dopo la fase di saldatura la rete prodotta può essere ritagliata direttamente in rotoli commerciali da 25 mt. oppure avvolta in rotoloni di diversa lunghezza (solitamente 500 mt. circa) per essere successivamente destinata alle diverse produzioni che vengono svolte nel sito.

Zincatura reti elettrosaldate

Il principio della zincatura rete è simile a quello del filo con la sola eccezione che in tale processo non viene eseguito il decapaggio con acido cloridrico. La rete, dopo lo svolgimento, passa in una soluzione di cloruro di



zinc ammoniacale per essere pulita prima della zincatura; è asciugata con aria, zincata ed infine riavvolta in rotoloni o ritagliata direttamente in rotoli commerciali da 25 metri.

Una quota parte delle reti zincate può essere ritagliata in pannelli per essere ulteriormente plastificata con polvere di PVC o di poliammide (prevista).

Plastificazione rete

Il processo di plastificazione consiste nel realizzare un prodotto finito che abbia nel tempo una maggiore durata rispetto a quello tradizionale zincato.

La rete elettrosaldata prodotta in rotoloni viene svolta, fatta passare dapprima in una vasca contenente primer liquido, successivamente riscaldata, fatta passare nella vasca di verniciatura a letto fluido e poi nel forno di fusione dove la polvere di pvc precedentemente depositata su di essa viene fusa ad una temperatura di circa 330°C. Il collante (primer) e la relativa fusione del pvc rendono ottimale l'adesione alla rete zincata. Successivamente essa passa attraverso una vasca di raffreddamento dove viene investita da getti di acqua forzata che ne determinano il brusco raffreddamento.

Dopo il raffreddamento la rete può essere finalmente riavvolta in rotoli commerciali muniti di etichette ed imballati secondo le modalità descritte nelle caratteristiche di specifica.

3 Ottemperanze al parere del CCRVIA n2922 del 21/06/2019

In merito alla prescrizione n 1) *1. In riferimento al previsto aumento del numero dei giorni di lavorazione, il proponente dovrà garantire l'invarianza dei flussi totali degli inquinanti emessi (scarichi idrici ed emissioni in atmosfera, ad esclusione dei camini n.27 e 28.*

il tecnico dichiara quanto segue:

“L'invarianza dei flussi di massa totali degli inquinanti emessi negli scarichi idrici ed emissioni in atmosfera è stata finora garantita, come da tabella di confronto dei flussi di massa riportata di seguito:

	Polveri (kg/a)	Zinco (kg/a)	Monossido di carbonio (kg/a)	Monossido di azoto (kg/a)	T.O.C. (kg/a)
AIA DPC025/103 QR del 18/01/2018	5158,56	1697,03	30993,6	30613,44	6654,51
Analisi emissioni 2018	1388,70	561,71	10288,11	2300,82	339,8
Analisi emissioni 2019	658,89	50,67	12226,75	2454,89	476,2

In merito alla prescrizione n 2). *Preventiva acquisizione del parere della competente Autorità di Bacino nel rispetto del vigente Piano Stralcio Difesa Alluvioni;* il tecnico dichiara che la Ditta in data 25/07/2018, ha ufficialmente richiesto con allegata relazione tecnica, parere all'Autorità di Bacino di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del bacino Interregionale del fiume Sangro.

L'Ente, con Prot. 0259960/18 del 20/09/2018 al SUAP di Tortoreto, ha risposto che si sarebbe espresso “solo e soltanto sullo studio di compatibilità idraulica, se richiesto dalle norme di attuazione del PSDA” e invitando l'amministrazione comunale a definire in quale fattispecie rientrava l'intervento in progetto.

Il Comune di Tortoreto – Settore n.6 con Prot. n.29042 del 09/10/2018 si esprimeva con Valutazione Urbanistica, in cui l'intervento “non necessita dello studio di compatibilità idraulica previsto dall'art.8 delle Norme tecniche di attuazione del Piano Stralcio Difesa Alluvioni



4 Modifiche oggetto di Verifica Preliminare

4.1 Modifica della zincatura ordinaria

La linea di zincatura ordinaria è attualmente costituita dalla vasca n. 1 e vasca n.2; alla prima verrà aggiunta in linea una vasca per l'alluminio, in modo da diversificare la produzione a favore della produzione del filo zinco+alluminio, rispetto al filo zincato ordinario

Il tecnico afferma che tale modifica non comporterà una variazione rispetto alla soglia di produzione già autorizzata, in quanto il tonnellaggio di materie prime in entrata rimarrà lo stesso degli anni precedenti ed il prodotto "filo zinco+alluminio" andrà a sostituire il filo con zincatura ordinaria.

4.2 Modifica della plastificazione pannelli con uso di poliammide

La plastificazione del pannello con polvere di poliammide avviene in modo analogo a quanto già avviene con la plastificazione in PVC.

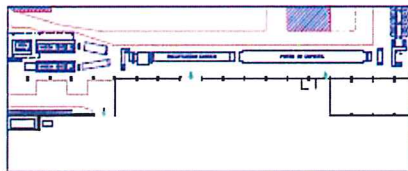
La rete zincata ritagliata in pannelli viene immessa in una camera chiusa, per essere immersa nella poliammide che viene successivamente riscaldata insieme al pannello per pochi secondi. Dopo l'estrazione vengono lasciati raffreddare e stoccati su pedana.

L'eventuale polvere formatasi durante l'immersione dei pannelli nella camera chiusa sarà convogliata su un depolveratore a pannelli filtranti delle dimensioni di 1500 x 500 x 2300 mm, posto all'interno dell'opificio e la cui aria, filtrata da 3 filtri a cartucce da 330 mm di diametro x 600 mm di altezza, sarà emessa in atmosfera tramite il nuovo punto di emissione E29.

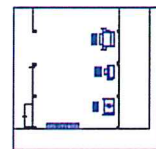
Giunta Regionale d'Abruzzo

LEGENDA

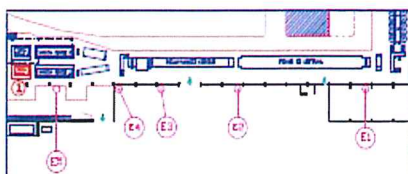
- 1 VASCA BEZINAL
- 2 LINEA RIVESTIMENTO PANNELLI IN POLIAMMIDE
- E1, E2, E3, E4, E5 PUNTI DI EMISSIONE REP. ZINCATURA FILI
- E29 PUNTO DI EMISSIONE REP. PANNELLI IN POLIAMMIDE



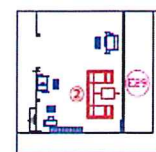
< ANTE MODIFICHE >



< ANTE MODIFICHE >



< POST MODIFICHE >



< POST MODIFICHE >





5 VALUTAZIONI IMPATTI AMBIENTALI DELLE MODIFICHE

Il tecnico afferma che gli impatti dell'azienda, sono autorizzati e gestiti in AIA con limiti secondo le BAT-AEL di settore, e riguardano le emissioni in atmosfera (prodotti della combustione, sostanze inorganiche, ftalati, polveri e metalli); gli scarichi idrici in acque superficiali preventivamente depurati con impianto interno; la gestione di sostanze pericolose (acido cloridrico) e dei rifiuti.

Per quanto riguarda le emissioni il tecnico prevede il convogliamento dei vapori della zincatura fili sul camino esistente ed autorizzato E5, con l'aumento di portata dell'aspirazione presente prevedibilmente del 13-15%, ossia da 11500 Nmc/h a 13300 Nmc/h.

Sostanze emesse	Autorizzato AIA n. DPC025/103 (QR del 18/01/2018)	Quantità prevista post modifica	Variazione %
Polveri	1003,0 g/h	1098,0 g/h	9%
Monossido di carbonio CO	5870,0 g/h	6095,0 g/h	4%
Ossidi di azoto come NOx	5798,0 g/h	6173,0 g/h	6%
T.O.C.	1260,3 g/h	1290,3 g/h	2%

Per il nuovo impianto di plastificazione pannelli con poliammide le modifiche di progetto prevedono l'installazione di un nuovo punto di emissione (E29): in emissione non ci saranno nuove sostanze e gli inquinanti saranno Polveri, Monossido di carbonio, Ossidi di azoto, T.O.C. già autorizzati in AIA e l'incremento, come da tabella riportata, sarà inferiore al 10%.

Giunta Regionale d'Abruzzo

A seguito della modifica progettuale riguardante la plastificazione dei pannelli, il tecnico prevede che i rifiuti generati dalla lavorazione siano, oltre agli imballaggi delle polveri (CER 150101 carta e cartone) e della vernice (CER 150110* imballaggi contaminati), la polvere di poliammide residua o di scarto avrà codice CER 070213 rifiuti plastici mentre i ganci rivestiti di poliammide e vernice avrà codice CER 170405 ferro e acciaio.

Si riporta la tabella esplicativa.

Codice CER - Rifiuto	Quantità emessa ante modifica - anno 2018 (kg/anno)	Quantità prevista post modifica (kg/anno)	Variazione %
150101 carta e cartone	10260	10425 (stima di 165 kg)	1,5%
150110* contenitori contaminati da sostanze pericolose (contenitori contaminati del primer/colla e vernice)	700	780 (stima di 80 kg)	10%
070213 rifiuti plastici (scarto di poliammide)	9680	9800 (stima di 100 kg)	1,2%
170405 ferro e acciaio (ganci rivestiti)	67080	68930 (stima di 1850 kg)	2,6%

Il tecnico ribadisce che le variazioni impiantistiche della fase di zincatura non faranno aumentare la capacità produttiva autorizzata di 45.000 ton/anno di filo zincato+bezinal venduti tal quali, in quanto ci sarà una diversificazione di prodotto.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Garsotti

Gruppo di lavoro istruttoria:

Dott.ssa Chiara Forcella

